

REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO MEDIANTE ALLESTIMENTO DI DEHORS

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 24/05/2016

Pubblicato all'Albo Pretorio dal 6 al 21 giugno 2016

Entrato in vigore il 22 giugno 2016

Bronte li, 04/08/2016



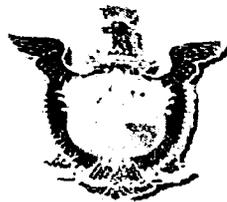
Il Vice Segretario
Dott.ssa Maria Teresa Sapia

GA

COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

SERVIZIO ATTIVITÀ' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO



REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO MEDIANTE ALLESTIMENTO DI DEHORS

COMUNE DI BRONTE



PROVINCIA DI CATANIA

SERVIZIO ATTIVITÀ' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO

INDICE

ARTICOLO 1	OGGETTO E FINALITÀ'
ARTICOLO 2	DEFINIZIONE
ARTICOLO 3	TIPOLOGIE
ARTICOLO 4	TIPOLOGIE COSTRUTTIVE
ARTICOLO 5	CRITERI RILASCIO AUTORIZZAZIONE
ARTICOLO 6	MODALITÀ' TECNICHE
ARTICOLO 7	PAVIMENTAZIONE DEHORS
ARTICOLO 8	DOCUMENTI DA ALLEGARE
ARTICOLO 9	MANUTENZIONE AREA OCCUPATA
ARTICOLO 10	MODALITÀ' D'USO
ARTICOLO 11	SOSPENSIONE E REVOCA N.O.
ARTICOLO 12	DANNI ARRECATI DAL DEHORS
	COSTI
	SANZIONI
ARTICOLO 13	COMPETENZE DEI SETTORI NORME
ARTICOLO 14	
ARTICOLO 15	TRANSITORIE FINALI
ARTICOLO 16	

COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA



SERVIZIO ATTIVITÀ' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ'

Il presente Regolamento disciplina l'occupazione di suolo pubblico o privato gravato da servitù ad uso pubblico mediante dehors stagionali ed annuali rinnovabili, in conformità ai principi generali di riqualificazione formale e funzionale dell'ambiente cittadino e di promozione turistica elaborati dall'Amministrazione Comunale.

ART. 2 - DEFINIZIONE

1. Per dehors si intende l'insieme degli elementi (mobili, smontabili o facilmente rimovibili) posti in modo funzionale ed armonico sullo spazio pubblico, che costituisce, caratterizza ed arreda lo spazio per il ristoro all'aperto, collegato ad un locale di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, di attività artigianale (quali pizzerie da asporto, panificatori, gastronomie) e di esercizi di vicinato (settore alimentare).
2. Nel caso di attività artigianali ed esercizi di vicinato (settore alimentare), oltre al rispetto dei requisiti igienico-sanitari, non è ammesso il servizio assistito al tavolo per la somministrazione. Si ritiene ammissibile, per garantire le condizioni minime di fruizione, l'utilizzo di sedie e tavolini, nonché la fornitura di stoviglie e posate a perdere, giusta Circolare esplicativa del Decreto Bersani n. 3603/C del 28.09.2006 emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico, art. 8 comma 1, lett. f-bis, recepita dalla Circolare n. 7 Regione Sicilia del 19 marzo 2007, art. 3. comma 1, lettera f-bis.

ART. 3 - TIPOLOGIE

1. Il dehors, in base al periodo di installazione è stagionale (temporaneo) o annuale .
2. Il dehors stagionale può essere richiesto per un periodo complessivo non superiore a 180 giorni (sei mesi a decorrere dal 1 Maggio di ogni anno) consecutivi dai titolari di autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevande e dai titolari di attività artigianali da asporto (gastronomie, pizzerie, etc.) o di esercizi di vicinato (settore alimentare).
3. Il dehors annuale può essere richiesto solo dalle attività che non effettuano la somministrazione di alimenti e bevande, ivi comprese le attività artigianali di prodotti da asporto (Pizzerie e paninerie). Fuori dal centro storico è consentito il dehors annuale, a condizione che siano rispettate le norme previste dal codice della strada.

COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO

4. Per i dehors collocati presso il Centro Storico, in prossimità di monumenti e/o edifici di interesse storico-artistico, potranno essere collocate attrezzature semplici (tavolini, sedie, fioriere, ombrelloni, tende a sbraccio ed elementi di delimitazione) a basso impatto visivo.

5. Non sarà consentita l'installazione di dehors in giardini pubblici e ville pubbliche al fine di garantire la libera fruizione degli spazi pubblici destinati all'aspetto ricreativo, culturale e ludico dei cittadini, fatte salve particolari condizioni urbane dove nelle prossimità non è possibile la loro installazione.

6. Non sarà consentita l'installazione di dehors in quegli spazi pubblici singolarmente individuabili, che di norma, sono funzionali allo svolgimento delle manifestazioni ricorrenti e in luoghi particolarmente significativi all'interno del Centro Storico.

ART. 4 - TIPOLOGIE COSTRUTTIVE

I dehors possono essere costituiti da:

- Tavolini e sedie;
- Fioriere ed elementi di delimitazione;
- Ombrelloni;
- Tende a sbraccio;
- Coperture a capanno;
- Coperture a doppia falda, a doppia capottina;
- Pannelli a chiusura laterale antismog.

1. **Coperture:** dovranno essere realizzate con ombrelloni con telaio esupporto in legno, richiudibili nelle ore di chiusura dell'esercizio, di dimensioni contenute, con teli, con tende a pantalera, o strutture innovative, appositamente progettate, congruenti agli spazi da servire. I tessuti di copertura dovranno essere in materiale naturale, idrofugo ed ignifugato, con esclusione di PVC o tessuto sintetico. I colori dovranno essere coordinati ed in armonia con il contesto circostante, con l'esclusione di tonalità sgargianti o vivaci. Nelle aree di conservazione sono autorizzate esclusivamente coperture di colore Beige (RAL 1013) e prive di promozione pubblicitaria estranea alla denominazione dell'esercizio.
2. **Tavolini e sedie:** Nelle aree di conservazione (centro storico) dovranno essere in metallo, o in legno; sono tassativamente escluse le materie plastiche termostampate e/o pubblicizzate. Nel caso di impiego di metallo questo dovrà essere di colore grigio antracite o verde scuro. Nelle stesse aree le sedute ed i piani dei tavolini dovranno essere in materiale lapideo, ceramico o similare, in ogni caso di fattura sobria e compassata e nel caso di impiego del legno questo dovrà essere tintato in colori naturali scuri, mentre le sedute potranno essere rivestite in tela, con cromie tenui, con esclusione di tonalità sgargianti o vivaci.

COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO

3. Parapetti: le protezioni, quali fioriere, cordoni, transenne e pareti mobili, dovranno avere una altezza massima di mt. 1,50 e minima di mt. 1,00.
Nelle aree di conservazione dovranno essere realizzate con struttura in legno o metallo verniciato con cromie coordinate a quelle delle sedie e dei tavoli.
- 4 Fioriere: dovranno essere costituite da vasi ravvicinati, di dimensioni contenute, non costituenti pericolo o intralcio alla circolazione, addobbate con piante sempreverdi o essenze floreali, prive di spine, e tenute a regola d'arte.
- 5 Riscaldatori: sono ammessi elementi riscaldatori omologati, muniti di regolari certificazioni di sicurezza. Qualora dovesse essere utilizzato il GPL, dovrà essere posta attenzione alla presenza di tombini, bocche di lupo o similari.
- 6 Luci ed impianto elettrico: l'eventuale illuminazione notturna dovrà essere assicurata con apparecchi e impianti omologati, con lampade a protezione \geq IP 55. Dovrà essere presentata copia della "dichiarazione di conformità", rilasciata ai sensi della L. 46/90 e, qualora ne ricorra l'obbligo, anche la certificazione relativa alla "messa a terra" dei dehors. Nelle aree di conservazione non è ammesso l'uso di tubi fluorescenti.
- 7 Per chiari motivi di sicurezza e di decoro, il dehors deve, di norma, essere installato in *. posizione prospiciente all'esercizio garantendo la maggiore attiguità possibile allo stesso senza interferire con la viabilità veicolare e con i flussi pedonali.
- 8 Qualora in una stessa Via sussistano più dehors vicini, si dovranno concordare gli interventi uniformandone la tipologia;
- 9 Il dehors non può essere utilizzato come deposito o locale di sgombero, anche di materiali od attrezzature, e deve essere sempre mantenuto decorosamente deve essere sempre completamente libero;
- 10 Il dehors non devono occultare la vista di targhe, segnaletica, lapidi o cippi commemorativi, autorizzati dal Comune o di interesse storico;
- 11 Il dehors deve garantire le uscite in funzione delle persone presenti e la dislocazione dei tavoli non deve impedire il regolare deflusso dei consumatori all'interno. All'esterno del dehors non può essere accatastato materiale di vario genere od elementi accessori ed il passaggio pedonale
- 12 Se è ritenuto necessario provvedere alla collocazione di sistemi riscaldanti, illuminanti od altri elementi di carattere tecnologico, questi devono essere chiaramente definiti per tipo, dimensione, collocazione e distribuzione nei disegni di progetto;
- 13 Le piante da collocarsi nei vasi o contenitori devono essere previste nei tipi resistenti alle temperature invernali.

COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

SERVIZIO ATTIVITÀ' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO

ART. 5 - CRITERI DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE

- 1 Il titolare di un esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande o il titolare di attività artigianale o di esercizio di vicinato (settore alimentare) di cui all'art. 2, comma 2, che intenda collocare su suolo pubblico, ovvero privato gravato da servitù di passaggio pubblico, un dehors stagionale (con o senza elementi di copertura), dovrà avanzare richiesta per occupazione suolo pubblico al Comando di P.M. entro e non oltre il 30 Aprile di ogni anno, ed è valida dal 01 Maggio al 31 ottobre di ogni anno, giusta quanto previsto dall'art 3 comma 2 del presente regolamento.
In fase di prima applicazione, la data di scadenza è prorogata al 31/05/2016
2. La posa di dehors su aree pubbliche o di uso pubblico è soggetta al pagamento della T.O.S.A.P. e dell'Imposta Comunale sulla pubblicità., qualora siano presenti elementi di pubblicità, come previsto dai rispettivi regolamenti T.O.S.A.P. ed I.C.P..
3. Il rilascio dell'autorizzazione da parte del Comando di Polizia Municipale è subordinato ai pareri positivi, che dovranno essere rilasciati in sede di Conferenza di Servizi indetta dal titolare di P.O. del Settore, alla quale parteciperanno, per le proprie competenze, il S.U.A.P., L'U.T.C ed il titolare di P.O. del sottore Commercio ed al preventivo pagamento della T.O.S.A.P. e dell'eventuale I.C.P.. In sede di Conferenza di Servizio, il Comando di P.M. verificherà la licenza di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande per i titolari di Pubblico Esercizio e verificherà il N.O. sanitario per i titolari di attività artigianali o di esercizi di vicinato (settore alimentare).
4. Tutti gli elementi e le strutture che costituiscono la tipologia di dehors stagionali, elencati al precedente art. 4, devono essere smontati entro giorni 10 dalla scadenza dell'autorizzazione.

ART. 6 - MODALITÀ' TECNICHE PER L'UBICAZIONE E L'INSTALLAZIONE

1. Il Settore Urbanistica dovrà esprimersi in merito alla localizzazione dei dehors in funzione della verifica dei seguenti criteri di localizzazione :
2. La collocazione dei dehors deve garantire uno spazio per i flussi pedonali di almeno mt.1.00; quando sussista l'esistenza di particolari caratteristiche geometriche od architettoniche della strada o del marciapiede è possibile lasciare uno spazio ridotto a condizione che sia garantita una zona adeguata per la circolazione dei pedoni e delle persone con limitata o impedita capacità motoria, non inferiore a mt. 1.00;
3. Il dehors può occupare, oltre che il marciapiede, con le limitazioni sopra indicate, anche parte della carreggiata per una larghezza massima di mt. 2.00 dal ciglio del marciapiede, laddove ciò non intralci il traffico veicolare, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 30 aprile 1992, 285 (nuovo Codice della Strada), lasciando libera la carreggiata per mt. 3.50 oltre i parcheggi
4. La collocazione dei dehors non è consentita all'interno di aiuole e nei vialetti che circoscrivono le aiuole, salvo quanto stabilito dall'art. 3, comma 4;
5. La collocazione dei dehors dovrà essere realizzata in conformità alla vigente normativa sul superamento delle barriere architettoniche e dovrà garantire accessibilità ai soggetti diversamente abili;
6. L'area occupata dai dehors deve essere opportunamente delimitata con elementi parapetto (fioriere, cordoni..) con altezza massima mt. 1,50 e minima di mt. 1.00;

COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA SERVIZIO

ATTIVITÀ' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO

7. La collocazione di dehors in centro storico potrà essere oggetto di prescrizioni in relazione alla necessità di garantire omogeneità compositiva degli elementi di arredo ed in funzione del l'inserimento in contesti urbani di grande valenza architettonica. In particolari contesti monumentali, il Comune può vietare la collocazione dei dehors o può limitarne estensione e durata nel corso dell'anno e nel corso della giornata.
8. L'illuminazione notturna è facoltativa; qualora la Ditta dovesse usufruirne, è obbligata ad assicurare la stessa con apparecchi e impianti omologati, con lampade a protezione \geq IP 55 AT. Dovrà essere presentata copia della "dichiarazione di conformità", rilasciata ai sensi della L. 46/90 e, se ne ricorra l'obbligo, anche la certificazione relativa alla "messa a terra" del dehors;

ART. 7 - PAVIMENTAZIONE DEL DEHORS

1. Il suolo deve essere preferibilmente lasciato a vista nei portici, nelle aree pedonali e nelle zone pavimentate con marmo. In presenza di marciapiede, o al fine di colmare i dislivelli ed eliminare le barriere architettoniche, l'area autorizzata può essere pavimentata con una pedana realizzata preferibilmente in legno, **ad esclusione di Corso Umberto**;
2. In tutte le zone, eccetto il corso Umberto, le pedane sono ammesse purché risultino semplicemente appoggiate. La pedana non dovrà interferire con gli elementi di arredo urbano esistenti né impedire l'accesso a chiusini e caditoie.
3. In nessun caso sarà possibile modificare permanentemente il suolo (es. con pavimentazioni in battuto di cemento).

ART. 8 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA

Al fine di ottenere il rilascio di autorizzazione per la collocazione di un dehors stagionale e su suolo pubblico, il titolare di Pubblico Esercizio od il Titolare di Attività Artigianale, deve presentare istanza entro il 30 Aprile di ogni anno. La domanda, in triplice copia, indirizzata al Comando di Polizia Municipale, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, salvo quanto previsto dall'art 5

1. Autorizzazione Amministrativa per l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande; in caso di attività artigianale, Autorizzazione Sanitaria o N.O. sanitario;

COMUNE DI BRONTE



PROVINCIA DI CATANIA SERVIZIO

ATTIVITÀ' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO

2. Documentazione fotografica dell'area interessata;
3. Per i dehors su suolo pubblico o privato ad uso pubblico: N.O. della proprietà dell'edificio (condominio) e del proprietario dell'unità immobiliare, e dell'esercente del negozio adiacente qualora l'occupazione si estenda anche in aree limitrofe rispetto alla proiezione del pubblico esercizio richiedente;
4. Autocertificazione del richiedente e del professionista in merito al rispetto delle norme vigenti, anche in materia igienico-sanitaria;
5. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, se esistente e dichiarazione di messa a terra, se necessaria;
6. Copia documento d'identità.

COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO

ART. 9 - MANUTENZIONE DEGLI ELEMENTI E DELL'AREA OCCUPATA

1. E' fatto obbligo di mantenere lo spazio pubblico dato in concessione in perfetto stato igienico- sanitario, di decoro e di sicurezza nelle stesse condizioni tecnico estetiche con cui è stato autorizzato.
2. Tutti gli elementi costitutivi dei dehors devono essere mantenuti sempre in ordine, puliti e funzionali, non possono essere aggiunti teli di ulteriore protezione, graticci di delimitazione, comunque altri oggetti non autorizzati.
3. Lo spazio di ristoro all'aperto deve essere opportunamente dotato di cestelli per il contenimento di rifiuti distinti per tipologia (raccolta differenziata).
4. L'eventuale sostituzione di elementi di arredo degradati con altri uguali ai precedenti per dimensione, forma e colore non necessita di autorizzazione.
5. Allo scadere dell'autorizzazione per l'installazione di dehors ed in caso di revoca o sospensione del provvedimento anzidetto, il titolare dell'esercizio è tenuto a rimuovere ogni singolo elemento del dehors.
6. Se necessario, per lavori sulle reti sotterranee o sulla pavimentazione stradale rimuovere il dehor, il titolare dell'autorizzazione deve provvedere a sue spese allo smontaggio ed al successivo rimontaggio e non potrà richiedere alcun risarcimento all'A.C. per mancato utile.

ART. 10 - MODALITÀ' D'USO DEI DEHORS STAGIONALI

1. Il dehors non deve essere adibito ad uso improprio, essendo l'area occupata destinabile solo all'attività di somministrazione e/o di consumo di alimenti e bevande nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.
2. Nei dehors sono consentiti piccoli intrattenimenti musicali, preventivamente autorizzati, che in ogni caso non devono creare pregiudizio al riposo delle persone.

COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO

ART. 11 - SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE

1. L'autorizzazione è sospesa qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:
 - > Agli arredi autorizzati siano apportate sensibili modificazioni rispetto al progetto approvato;
 - > La mancanza di manutenzione comporti danni al decoro ed alla pulizia, pericolo per le persone e/o le cose e/o vengano meno le condizioni igienico-sanitarie;
 - > I manufatti non risultino essere nelle medesime condizioni di efficienza tecnico estetica posseduti al momento del rilascio del N.O.;
 - > Qualora si rechi intralcio alla viabilità autoveicolare, pedonale e si rechi pericolo alla pubblica incolumità;
 - > Qualora vengano violate le superiori norme in relazione all'inquinamento acustico e al divieto di utilizzazione di amplificazione e di installazione di apparecchi e congegni da divertimento ed intrattenimento non autorizzati, così come disposto dall'art. 12, comma 2;
 - > L'occupazione ripetuta almeno tre volte dello spazio da lasciare a disposizione, anche con arredi mobili (tavoli, sedie, ecc...) dei pedoni;
2. Nel caso della sospensione di cui sopra, l'occupazione del suolo pubblico e l'attività ivi esercitata potrà riprendere solo quando sarà accertato il venir meno dei presupposti di fatto che legittimano l'adozione del provvedimento di sospensione.
3. **L'autorizzazione temporanea è revocata qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:**
 - > Gli elementi di arredo non vengano ritirati e custoditi durante l'ora di chiusura, o le attività svolte sull'area siano causa di disturbo alla quiete dei residenti, ove tale disturbo venga accertato dalle autorità competenti;
 - > In caso di mancato pagamento della T.O.S.A.P e dell'I.C.P.;
 - > In caso di mancata apertura dell'esercizio e di conseguente inutilizzo dell'area adibita a dehors per un periodo superiore a 30 giorni consecutivi, fermo restando il periodo di godimento delle ferie, previa comunicazione all'Ufficio Commercio;
 - > Qualora vengano violate le superiori norme in relazione all'inquinamento acustico e al divieto di utilizzazione di amplificazione e di installazione di apparecchi e congegni da divertimento ed intrattenimento;
 - > L'occupazione ripetuta almeno tre volte dello spazio da lasciare a disposizione, anche con arredi mobili (tavoli, sedie, ecc...) dei pedoni;
 - > Nel caso di mancato invio dell'istanza di rinnovo o proroga.
4. I provvedimenti di sospensione e revoca di cui ai commi precedenti sono adottati dal soggetto preposto al rilascio dell'autorizzazione, previa notifica di un atto di diffida con cui si intima la regolarizzazione della situazione e l'eliminazione delle cause che hanno determinato le irregolarità accertate, nei termini indicati nella diffida stessa.

COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA SERVIZIO

ATTIVITÀ' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO



5. I presupposti di fatto per l'applicazione dei provvedimenti di cui ai commi 1 e 3 sono accertati dal Comando di Polizia Municipale, che trasmette le relative segnalazioni all'ufficio preposto al rilascio dell'autorizzazione (Comando Polizia Municipale) per l'adozione degli opportuni provvedimenti.
6. La revoca dell'autorizzazione per la posa del dehors su suolo pubblico comporta la rimozione della struttura sopra installata, con oneri totalmente a carico del titolare di Pubblico Esercizio, ovvero titolare di Attività Artigianale o di esercizi di vicinato (settore alimentare).

ART. 12 - DANNI ARRECATI AL SUOLO PUBBLICO O PRIVATO GRAVATO DA SERVITÙ' AD USO PUBBLICO DAGLI ELEMENTI DEL DEHORS

1. Qualsiasi danno arrecato ai cittadini, al suolo pubblico o privato gravato da servitù ad uso pubblico dagli elementi del dehors, deve essere risarcito dagli esercenti.
2. Qualora, in conseguenza dell'installazione delle strutture, siano provocati danni alla sede stradale, gli stessi devono essere rimediati mediante esecuzione di specifici interventi secondo quanto previsto dal Regolamento per i lavori nel sottosuolo a carico del titolare dell'autorizzazione.

ART 13 – COSTI

Il costo previsto per il dehor stagionale è di Euro 30,00 mq 1° fascia

Il costo previsto per il dehor stagionale è di Euro 25,00 mq 2° fascia

Il costo previsto per il dehor annuale è di Euro 35,00mq 1° fascia

Il costo previsto per il dehor annuale è di Euro 30.00mq 2° fascia

L'occupazione temporanea a seconda della fascia è

1° fascia Euro 2,23 mq al giorno

2° fascia Euro 1,95 mq al giorno

3° fascia Euro 1,55 mq al giorno

La determinazione delle fasce è stata stabilita con il regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 25/05/2000.

COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA SERVIZIO

ATTIVITÀ' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO

ART. 14 - COMPETENZE DEI SETTORI

Gli Uffici competenti per l'installazione di dehors sono il Servizio Commercio, il Comando di Polizia Municipale ed il Servizio Urbanistica, ed in particolare: Il Servizio Urbanistica dovrà esprimersi circa la localizzazione del dehors in funzione della verifica del PRG, e di altri criteri di localizzazione, quali spazio per flussi pedonali, superamento barriere architettoniche, etc...(vedasi art. 6);

ART. 15 - NORME TRANSITORIE FINALI

1. Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della delibera approvativa.
2. Per esigenze urgenti l'Amministrazione può ordinare la rimozione immediata delle strutture di cui al presente regolamento, senza alcun onere e responsabilità per l'Amministrazione Comunale
3. L'osservanza delle disposizioni del presente regolamento non limita in alcun modo la responsabilità dei proprietari, dei committenti e degli esecutori delle opere, nei limiti delle rispettive competenze per violazioni di norme previste dalle leggi vigenti.

ART. 16 - APPLICAZIONE

Le disposizioni del presente regolamento disciplinano le nuove autorizzazioni per l'installazione dei dehors.